

promontorio lacinio.

Chi voleva raggiungere la Sila e San Giovanni in Fiore non ha potuto, troppo esiguo il numero per riempire un bus. Saranno rimasti a spasso con gli altri, svincolati dalle guide. Allo sbarco la Confcommercio, insieme alla Confederazione nazionale dell'artigianato, ha distribuito ai turisti una mappa dello shopping, realizzata con il contributo, di 130 euro, dei commercianti che hanno voluto aderire. Ventuno in tutto, tra cui anche un ristorante. Gli Amici del tedesco, invece, hanno allestito un gazebo in piazza come punto di accoglienza turistica.

Lo sbarco è il primo dei cinque che avverranno entro fine anno, promossi dalla società Alfa 21, con il supporto della Camera di Commercio di Crotone e l'Autorità portuale di Gioia Tauro. I prossimi sono previsti per il 20 e 23 ottobre, il 7 e il 13 novembre, l'ultimo per il 9 dicembre. Altri nove scali sono fissati per il 2013, con passeggeri dall'America, Germania e Inghilterra. «Nel 2008, quando abbiamo iniziato ad investire sul settore, era solo uno» ricorda Gregorio Mungari, presidente di Alfa 21.

Dopo lo sbarco, una delegazione di rappresentanti degli enti coinvolti nell'operazione ha visitato la nave, incontrando il capitano Andreas Greulich. «Non abbiamo avuto nessuna difficoltà tecnica entrando nel porto», ha detto Greulich, «ma è stato stato l'unico degli ultimi tre visitati in cui i controlli doganali sono durati oltre due ore, nonostante provenissimo da un altro porto italiano».

Il presidente dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, Giovanni Grimaldi, gli ha consegnato un crest, in ricordo della Calabria. Al tour a bordo della nave dei sogni ha partecipato anche il vicepresidente della Regione Calabria, Antonella Stasi, il presidente della Camera di Commercio di Crotone, Giuseppe Pepparelli, Alfio Pugliese a capo della Confcommercio provinciale con Antonio Casillo presidente di Federmoda. Infine Luigi Errante, dirigente dell'Autorità por-

PRODOTTI TIPICI

Il bergamotto vola a Trieste

Incontri tra produttori e aziende per nuove mete

REGGIO CALABRIA – Si è conclusa con successo - secondo quanto riporta una nota - la partecipazione del Consorzio del Bergamotto di Reggio Calabria all'evento Technology Dating Food&Nutrition organizzato da Area Science Park Trieste con il sostegno di CalabriaInnova nell'ambito di Trieste Next, Salone Europeo della Ricerca e dell'Innovazione Scientifica. Una tre giorni di inizio autunno interamente dedicata al settore Food, dove hanno trovato spazio ricerca applicata, nuove tecnologie e soluzioni pratiche per accrescere la competitività delle aziende moder-

ne.

Con 350 incontri svolti tra imprese, centri di ricerca e dipartimenti universitari provenienti da sei diversi Paesi (Austria, Croazia, Italia, Serbia, Slovenia e Turchia) il Technology Dating, cui ha preso parte il Consorzio del Bergamotto, è stato pensato per promuovere l'incontro di esperienze e competenze di realtà che operano nel settore del food&nutrition, favorire lo scambio di tecnologie e progetti congiunti tra aziende e tra queste e potenziali partner scientifici.

Il Consorzio del Bergamotto di Reggio

Calabria, grazie all'organizzazione e al sostegno offerto da CalabriaInnova, ha potuto pre-selezionare - si evidenzia - interlocutori di suo specifico interesse, incontrarli in modalità one-to-one, e approfondire relazioni sulla base delle proprie esigenze di business.

«Sono estremamente soddisfatto di questa esperienza - ha affermato Ezio Pizzi, Presidente del Consorzio nel comunicato stampa di fine iniziativa - e dello sforzo messo in campo dal personale di CalabriaInnova per organizzare incontri mirati e dal taglio pratico, con soggetti con i quali si aprono da oggi reali e concrete possibilità di sviluppo comune». La missione a Trieste, accompagnata dai broker tecnologici di CalabriaInnova, è stata completata da un incontro con il Dipartimento di Scienze della Vita della Facoltà di Farmacia dell'Università di Trieste, per avviare una collaborazione finalizzata a valorizzare le numerose proprietà del frutto fresco e dell'essenza di bergamotto.

«Un esempio di come le aziende calabresi - ha dichiarato l'Assessore alla Cultura, Ricerca e Alta Formazione Mario Caligiuri promotore di CalabriaInnova - siano in grado di competere con la qualità nel mercato globale, valorizzando una delle tante risorse della nostra terra, come il bergamotto, che ha le caratteristiche dell'unicità riconosciuta a livello mondiale. Questa iniziativa conferma come CalabriaInnova possa rappresentare un utile strumento di sostegno all'innovazione delle imprese e dell'economia regionale, rendendo produttive le risorse per la ricerca».



Un'antica etichetta di prodotti a base di Bergamotto